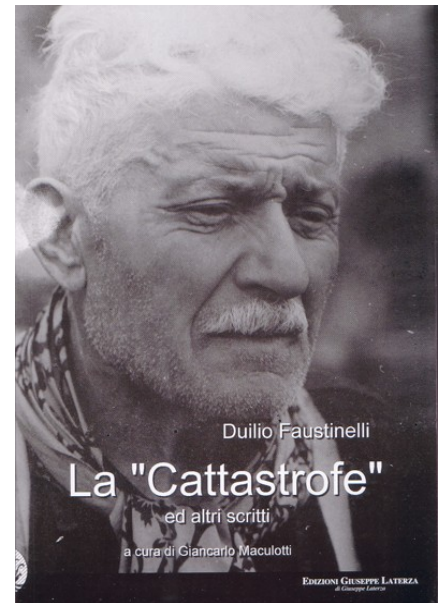




Duilio Faustinelli,  
**La “cattastrofe. Diario di guerra di un pastore camuno”,**  
 introduzione di Giancarlo Maculotti, 1982, pp. 103  
 Nuova edizione – Edizione Laterza



Questo ricordi bellici, scritti da un pastore di Pezzo in un italiano frammisto a locuzioni in “gai” ripercorrono l’esperienza della grande guerra dalla visuale di un giovane non particolarmente attratto dal patriottismo e incredulo dinanzi al macello cui è costretto a partecipare. La prosa dell’autodidatta Faustinelli (1893-1991) affianca a non comuni capacità descrittive illuminanti squarci di psicologia contadina. Il diario è corredato dal testo di alcune canzoni di guerra (quelle solitamente censurate) e da un repertorio biblio-discografico. Mario Rigoni Stern ha definito questo diario «un documento umano di primo ordine per il personaggio e per il tempo, di “prima mano”, di storia raccontata dal basso, dai diretti protagonisti e non dai “superiori comandanti”».

